La rete di Teresa

Newsletter di aggiornamento tra le aggregazioni laicali "Amici di Madre Michel"

(n. XXXI – gennaio-febbraio 2017)

Care amiche e cari amici,

il bimestre gennaio-febbraio che si è appena concluso si è presentato veramente ricco di eventi e momenti belli e suggestivi: veri "doni" della Provvidenza. Sì, perché la Provvidenza — per noi che ci sentiamo "amici di Madre Michel" — esiste davvero e predispone le nostre vicende (singole e di gruppi) secondo un disegno che trova il proprio senso nell'amore di Dio per noi e nell'invito di Dio ad amare i nostri fratelli…

Come spiegare diversamente, ad esempio, la grande partecipazione di persone (ospiti, personale, parenti, sacerdoti, diaconi, amici dei gruppi…) alle celebrazioni per la festa liturgica della Beata Teresa Michel svolte il 23 gennaio nelle Case della Congregazione? Un momento in cui — attraverso la traccia di preghiera preparata e, a maggior ragione, la Santa Messa — abbiamo insieme meditato sulla grandezza cristiana di Teresa Michel, invocando il Signore per avere la forza di testimoniare, attualizzandolo, il suo messaggio di amore.

E come spiegare, se non attraverso il riferimento alla Provvidenza, l'importante momento della vita della Congregazione delle Piccole Suore che si è svolto dal 2 al 19 febbraio a Roma con il Capitolo Generale che ha visto il passaggio di consegna, nella logica del servizio, tra la cara Sr. Natalina Rognoni (Generale della Congregazione uscente) alla altrettanto cara Sr. Stella Cisterna, nuova Generale a cui va tutto il nostro sostegno nella preghiera e nella vicinanza alle Piccole Suore?

E, ancora, come non ringraziare la Provvidenza per quanto, ad esempio — e senza nulla togliere all'apprezzamento per le attività nelle altre Case — si sta da qualche tempo registrando nella Casa di Riposo "Madre Teresa Michel" di Frascaro (AL), in termini di entusiasmo partecipativo e di coinvolgimento, tanto da trasformare la semplice occasione del Carnevale in una festa meticolosamente preparata, con grande gioia e letizia da parte di tutte le Ospiti, le Piccole Suore e il Personale dipendente?

Infine — a testimonianza del costante e responsabile impegno dei gruppi laicali italiani "Amici di Madre Michel" — come non prefigurare già importanti approfondimenti, spunti operativi e significativi sguardi prospettici contenuti nel **Progetto dei Gruppi per l'anno 2017**? Un progetto che si andrà a varare nell'**Incontro** programmato (d'intesa con la Madre Provinciale, Sr. Rosanna Bergamini, e con la Responsabile delle Aggregazioni Laicali, Sr. Claudete Marcia De Olveria) per

Sabato 25 marzo 2017, dalle ore 9.00 alle ore 12.30
presso la nostra Casa–Madre, via Faà di Bruno 89 ad Alessandria

a cui invitiamo ciascun gruppo ad organizzarsi per partecipare con almeno due rappresentanti…

Semplici esempi dell'azione della Provvidenza… per i quali questa news-letter prova a farsi "veicolo" narrativo, nella convinzione che il "bene" — rispetto alle tante notizie tristi che ci propinano continuamente i media — abbia pieno titolo a farsi "notizia" e ci dia utili suggerimenti per proseguire, secondo il carisma michelino, il nostro sforzo di essere, con Madre Michel, "amiche e amici" veri di Gesù.

La struttura del presente numero de "La Rete di Teresa" segue dunque la seguente ripartizione tematica:

- la **I sezione** riporta il comunicato stampa relativo alla **Festa liturgica per la Beata Madre Teresa Michel** (23 gennaio), così come — solo a titolo di esempio — è stata celebrata **ad Alessandria** presso l'Istituto Divina Provvidenza;
- la **II sezione**, prendendo spunto dall'esito del Capitolo Generale della Congregazione, presenta il **messaggio benaugurale** che è stato rivolto alla **nuova Generale, Sr. Stella Cisterna**, e la risposta che Sr. Stella ha inviato a tutte le amiche e amici italiani di Madre Michel
- la **III sezione** è dedicata, come di consueto, a mettere in luce le **attività dei gruppi** che hanno fatto pervenire nel corso di quest'ultimo bimestre 2016 i propri messaggi per arricchire la qualità informativa della "Rete di Teresa";
- la **IV sezione** prosegue nel presentare **stralci dalle lettere scritte dalla Beata Madre Michel**. Quella riportata in questa news-letter è stata scritta esattamente il 27 febbraio 1918 e, nel rivolgersi a Sr. Agnese, mette in luce, tra le altre cose, come affrontare un momento di difficoltà in questi termini: «*È proprio il tempo ora di dimostrare la nostra fede in tutto, ma qualche volta ciò riesce difficile e si ha bisogno di afferrarci con ambo le mani all'ancora delle speranze celesti per non lasciarci abbattere e fare così il gioco del nemico*»
- la **V** ed ultima sezione, infine, ci fa dono — seppur vivendo intensamente questo periodo quaresimale per il quale il Santo Padre ci ha invitato (tra le altre cose) a consultare la Bibbia «*come consultiamo più volte al giorno il telefonino*» — della gradita pagina dell'**Angolo del Buon Umore**, curato dagli Amici del Gruppo di Villa del Bosco.

Buona lettura a tutti, dunque, e auguri anche da parte di mia di una serena preparazione alla Santa Pasqua!

I sezione: la Festa liturgica per la Beata Madre Teresa Michel (23 gennaio)

Lunedì pomeriggio 23 gennaio la Città di Alessandria si è stretta insieme alle Piccole Suore e alle Ospiti dell'Istituto Divina Provvidenza, nel quartiere "Orti" per vivere – nella preghiera, nella gioia riconoscente e nella fraternità – la Festa liturgica della Beata alessandrina, madre Teresa Grillo Michel, fondatrice della Congregazione delle Piccole Suore della Divina Provvidenza. Il fulcro della festa è stata la celebrazione eucaristica presieduta da mons. Gianni Torriggia, parroco della Cattedrale di Alessandria, insieme a

don Giuseppe, a don Cesare, a don Primo, al diacono don Renato e ai tanti amici di Madre Michel – sia sopra al Presbiterio, che tra i banchi della Cappella dell'Istituto – accorsi tanto numerosi da rendere una suggestiva impressione "straripante" di presenze.

L'omelia di mons. Torriggia, con la consueta efficacia e profondità, ha saputo donare spunti particolarmente intensi e arricchenti, a partire dalla constatazione che Madre Teresa Michel è stata veramente un'anima "teologale" che ha saputo vivere in pienezza la fede, la speranza e la carità. Da questa sottolineatura, il parroco del Duomo di Alessandria ha condotto i fedeli in una sorta di "viaggio meditativo" nel quale ha evidenziato alcuni passaggi veramente cruciali della vita di Madre Michel. Innanzitutto, quello dell'accoglienza della chiamata ad essere "madre di tanta povera gente", con la determinazione di superare il momento della desolazione (a causa della vedovanza) puntando alla "luce" e scegliendo Gesù e il senso cristiano del servizio ai fratelli. Importante, nella vita di Madre Michel, è stato poi l'incontro con il giovane don Luigi Orione grazie al sostegno del quale Teresa Michel riusciva a superare le iniziali opposizioni sia dei propri famigliari, che dello stesso clero e dell'allora Vescovo di Alessandria in merito alla possibilità di dedicarsi totalmente al servizio dei più bisognosi, ossia a tutti quegli "scarti" della società alessandrina che la Beata Michel accolse con cuore di madre nelle iniziali catapecchie di via Faà di Bruno. Ulteriore tassello peculiare di questa storia di santità e di questo vivere teologicamente e in pienezza la fede, la speranza e la carità è la "contagiosità" del carisma di Madre Michel: un carisma forte e a "tutto tondo" che Teresa Michel riuscì a trasmettere ad altre donne e amiche facendo così nascere la Congregazione delle Piccole Suore della Divina Provvidenza.

Una Congregazione — sono ancora le parole pronunciate nell'omelia da mons. Torriggia — che si espanse con un'opera caritativa che, attraverso viaggi lunghi e faticosi, approdò inizialmente in Brasile per poi irradiarsi in altre terre del mondo e che tutt'oggi perdura grazie al servizio delle Piccole Suore. Infine, due sottolineature: la prima, in merito alla capacità della Madre di coinvolgere nella propria opera (di indubbio rilievo sociale, oltre che cristiano) il senatore Teresio Borsalino di Alessandria che donerà alla Congregazione i due nuovi Istituti alessandrini: due strutture imponenti che riflettono architettonicamente l'idea che la Beata Michel aveva delle proprie opere di carità con la Cappella da porre necessariamente "al centro" rispetto ai vari reparti e alle diverse incombenze funzionali da svolgere….

La seconda sottolineatura riguarda la preziosa presenza — prima come amico avvocato, poi come sacerdote e infine come biografo — di Carlo Torriani: una figura di riferimento per Madre Michel e per la Congregazione dei primi anni e un esempio di santità alessandrina ancora oggi importante e a cui guardare con attenzione, insieme a quella di Teresa Michel.

L'omelia si è conclusa ricordando la centralità dell'opzione preferenziale della Beata Michel in merito alla "Preghiera", ai "Poveri" e all'abbandono fiducioso alla "Provvidenza Divina" e ponendo tutti i presenti sotto la protezione della Madonna della Salve, Patrona di Alessandria, di San Giuseppe e di San'Antonio: figure care a cui Madre Michel direttamente faceva riferimento, chiedendo aiuto e intercessione per le sue Piccole Suore.

Al termine della celebrazione eucaristica, la festa è proseguita con un sobrio ma simpatico rinfresco presso il salone dell'Istituto Divina Provvidenza: una gradita opportunità per incontrarsi anche tra i tanti amici di Madre Michel provenienti non solo da Alessandria, ma anche da altri Istituti tra i quali la Casa di riposo della Congregazione in Villa del Bosco (BI).

II sezione: Il Capitolo Generale e il messaggio di Sr. Stella Cisterna (2-19 febbraio 2017)

Preparato a lungo e vissuto, come sempre, nel totale e fiducioso abbandono nella Divina Provvidenza, le nostre amiche Piccole Suore hanno celebrato il proprio Capitolo Generale a Roma dal 2 al 19 febbraio.

Un momento importante nella vita della Congregazione, dedicato da un lato a riflettere in termini prospettici sull'azione svolta dalle Piccole Suore (la fedeltà al carisma michelino, la missione propria della Congregazione e le nuove sfide) e, dall'altro lato, ad ottemperare a quel normale avvicendamento di ruoli e di responsabilità che manifesta la vitalità della Congregazione e il riconoscimento dei talenti di ciascuna, messi a totale servizio del "tutto" e… di tutti, a partire dai più "bisognosi", secondo l'insegnamento di Gesù e la speciale "declinazione" della Beata Teresa Michel.

Particolarmente apprezzato è stato anche il contributo di alcuni ospiti, amici della Congregazione — padre Waldemar Barszcz (del Terz'Ordine Regolare di San Francesco), il dr. Massimo Scarpetta (economista, esperto di sistemi di gestione organizzata), don Flavio Peloso (Superiore Generale emerito degli Orionini) e il prof. Marco Impagliazzo (Presidente Comunità di Sant'Egidio) — così come i momenti di confronto tra le Piccole Suore, durante i quali non sono mancate anche esperienze di condivisione reciproca tanto interessanti quanto "relazionalmente" innovative.

Relativamente agli aspetti elettivi, il Capitolo ha visto il "passaggio di testimone" della Madre Generale.

Le Piccole Suore (e tutti noi laici, con gratitudine, ci accodiamo) hanno salutano riconoscenti la cara Sr. Natalina Rognoni che, dopo generoso e illuminato servizio a guida della Congregazione, ha passato l'impegnativo compito alla

altrettanto cara Sr. Stella Cisterna, nuova Generale, nata a Craco (in provincia di Matera) il 6 febbraio 1943, che è già stata in precedenza Superiora Generale della Congregazione delle Piccole Suore della Divina Provvidenza e che, prima di questo Capitolo, era la Superiora della Casa di via Alba a Roma.

Nei giorni scorsi, come referente dei gruppi laicali italiani "Amici di madre Michel", ho inviato il seguente messaggio a Sr. Stella:

«*Gentilissima Sr. Stella, sono Guido Astori.*

Vorrei esprimerLe un caloroso e preventivo "grazie" a nome di tutti i gruppi laicali italiani degli Amici di madre Michel per quanto donerà alla Congregazione e anche a noi laici durante questo nuovo mandato di servizio come Generale delle Piccole Suore.

Oltre al grazie e al saluto, vorrei dirLe di sentirci al Suo fianco, con la preghiera e con quel poco (ma convinto e generoso) che possiamo e vogliamo offrire al consolidamento della Congregazione e per la diffusione del carisma michelino.

Le chiedo una preghiera anche per noi e La informo che il prossimo 25 marzo ci ritroveremo ad Alessandria per varare il Progetto annuale 2017. Qualora volesse inviarci un piccolo saluto di incoraggiamento sarebbe molto gradito. Un abbraccio!»

Sr. Stella, con una tempestiva veramente significativa, ha risposto al messaggio e queste sono le sue parole che, tramite il sottoscritto, rivolge a tutte le amiche e amici di Madre Michel (aggiungendo pure una "lieta" notizia, in coda alla lettera).

«*Guido carissimo, grazie della sua e vostra preziosa presenza a fianco delle Piccole Suore della Divina Provvidenza e in questo particolare momento anche a me. Grazie del vostro generoso impegno a vivere nel quotidiano l'esigente motto che ha costituito il nucleo fondamentale della vita e delle opere della nostra amata Fondatrice Madre Teresa Michel: preghiera e poveri che il recente Capitolo Generale della Congregazione ha ampliato con un secondo binomio: misericordia e provvidenza.*

Grazie delle preghiere, la forza trainante della nostra vita sempre più irta di difficoltà provenienti da ogni parte ma il Signore è con noi e non ci abbandona mai. Certamente mi renderò presente all'incontro del 25 marzo. Saluto lei e ciascun membro dei gruppi laicali che a lei fanno riferimento.

In unione di preghiere con gratitudine e affetto.

Sr. Stella»

III sezione: le attività dei gruppi "Amici di Madre Michel" (gennaio-febbraio 2017)

Gruppo "Casa Madre Teresa Michel" di Frascaro (email di Giovanna, Ilaria e Piccole Suore)

«*Ciao Guido,*

ti alleghiamo le foto dei preparativi per la festa di Carnevale, sia per quanto riguarda le attività manuali che le attività canore.

La festa si svolgerà il 28/02/2017 alle ore 15.00 circa.

Le ospiti saranno circa cinquanta.

Per le addette al servizio assistenza, dipende dai turni e quindi dalla presenza: comunque una quindicina circa, oltre alla fisioterapista, le infermiere e il musico-terapista.

Verranno lette delle poesie, cantate due canzoncine: una riguarda il Carnevale e una sarà l'Ave Maria di Loreto come ringraziamento alla Madonna. Verrà effettuato un sorteggio che si svolgerà in due tempi (10 premi in tutto) e un gioco che consiste nello scoprire chi si nasconde sotto il lenzuolo (indovina chi è?). Non mancheranno poesie, canti e balli… frittelle, bugie e dolci in quantità!

Le mascherine ed originali accessori in tema carnevalesco sono costruite direttamente dalle nonne; i presenti (per il sorteggio) dall'animatrice per ovvie ragioni. Grazie!»

Giovanna (animatrice) e Ilaria (fisioterapista) (21/02/2017)

«Gentile Guido,

ti inviamo alcune foto delle nostre ospiti impegnate nella festa di martedì 28 in occasione del Carnevale».

Ilaria e Giovanna

«Ringraziamo di cuore i coniugi Dino e Gianna Binelli di Alessandria, per la gradita e generosa donazione di un pannello con immagine di Madre Teresa Michel alla Casa di Riposo di Frascaro.

Posta all'ingresso, la nostra Fondatrice accoglie con amore e tenerezza ospiti, parenti e quanti visitano la Comunità».

La Comunità delle Suore di Frascaro (03/03/2017)

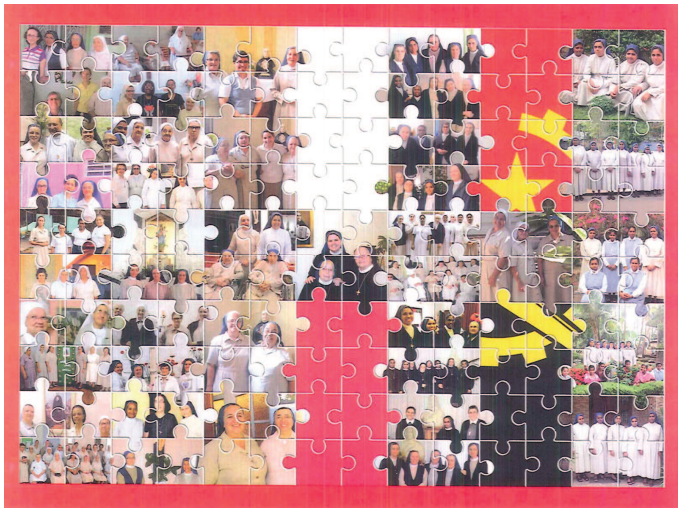
<u>Gruppo "Amici di Madre Michel" di Villa del Bosco (BI) (email di Alberto)</u>

«Ciao Guido,

ti invio un po' di materiale degli amici di Villa del Bosco:

- giovedì sera 2 febbraio ci siamo riuniti in preghiera per invocare lo Spirito Santo sul Capitolo Generale che stava iniziando a Roma con il proposito che illuminasse le Suore nel prendere le giuste scelte e cioè quelle dettate dalla Divina Provvidenza. È stato un bel momento di preghiera anche grazie ad una traccia predisposta dalle Suore stesse.

La nostra Jessica è riuscita a predisporre un puzzle con le foto delle Suore che avrebbero partecipato al Capitolo Generale;



- 11 febbraio festa della Madonna di Lourdes, si è celebrata nel salone di Casa S. Rita una S. Messa a cui hanno partecipato numerosi ospiti e ragazze;

- giovedì 23 febbraio Jessica e le animatrici hanno organizzato una bella festa di Carnevale con le ragazze ed alcune ospiti.

Sono bei momenti di sana allegria che aggregano e fortificano i cuori.

Ti allego qualche foto (anche quella con suor Metty: si riconosce?).

Un abbraccio»

Alberto (24/02/2017)

IV sezione: Stralci dalle lettere della beata madre Teresa Michel

W.G.M.G.

Alessandria il 27/02/1918

Carissima Suor Agnese

È da un pezzo che non ho tue nuove e ne ho proprio vivo desiderio, e perciò prendo in mano la penna stamane per venire a domandartene.

Cara la mia figliola, quante volte ti ricordo e vorrei averti vicina per parlarti un poco, per sentire da te come ti trovi, che cosa pensi, se il tuo spirito è tranquillo e in pace. Questo è quello che più mi interessa, perché col cuore in pace nulla pare difficile avendo Dio con noi, e con Dio si può tutto, non è vero? Penso pure al bisogno che hai di qualcheduna (suora) per aiuto e anche per conforto, e ho tale una scarsità di personale che non so chi mandarti. È proprio il tempo ora di dimostrare la nostra fede in tutto, ma qualche volta ciò riesce difficile e si ha bisogno di afferrarci con ambo le mani all'ancora delle speranze celesti per non lasciarci abbattere e fare così il gioco del nemico.

In queste ultime settimane io sono stata un po' indisposta ed è questo che mi ha trattenuta dallo scriverti più presto come avrei desiderato. Non sono neppure andata ad accompagnare a Rovate le Suore dell'Asilo ed ora sto procrastinando da un giorno all'altro la mia andata a Milano, dove sono aspettata per decidere qualche cosa per un piccolo pied à terre in quella città. È una cosa molto piccola per ora, si tratterebbe solo di 4 stanze, ma in buona posizione attigua alla Chiesa, e a pochissimo prezzo. Col tempo verrà il resto. Per cominciare è meglio dal poco, vi è sempre tempo di fare le cose grandiose, e queste non sono per me. Le faranno poi le Figlie, se saranno buone! Oh, quante cose si potranno fare con l'aiuto del Signore, e qui e dove Egli disporrà!

E costà che cosa fate? Avete incominciato a lavorare l'orto? Avete seminato dappertutto dove potevate? Le Suore sono ancora andate alla questua? Scrivimi un poco sovente! Io ti scrissi a lungo una volta, ti scrisse pure Celestina, e se lo facessi tutte le volte che ti nomino, lo farei ben sovente davvero. Ho mandato le nostre carte a Roma, e so che sono state presentate. Ora stiamo aspettando l'esito e intanto preghiamo perché tutto si può ottenere con la preghiera.

In questi giorni è morta la Torron, te la ricordi? Era un'anima semplice e buona e che prestava ancora il suo servizio. Stamane quasi improvvisamente, soffocata si può dire dai vermi, è morta la mia gioia, quella sordomuta paralitica che ci aveva portato Santa Teresa, perché fu il regalo della mia santa proprio

nel mattino della sua festa. Era tanto cara, e certo un'innocente che è volata in Paradiso. Dovevamo fare una vestizione per San Giuseppe, ma forse si ritarderà ancora… eppure avremmo tanto bisogno di Suore!
Presto si devono aprire gli Asili, e siamo un po' in difficoltà per trovare le suore da mandarvi. La Divina Provvidenza deve provvedere anche per questa necessità. È morta la Natalina delle bambine nel nostro Ospedaletto di San Luigi, e presto andranno pure le sue compagne Mariettina e Rosina. Anche Clelia va deperendo. Per fortuna che sono tanti angioletti pel Paradiso!
Addio, mia carissima. Spero di poter venire presto a farvi una visita. Dovrei andare in tanti luoghi, e non so dove incominciare. Ho bisogno tanto delle vostre preghiere perché possa fare la volontà di Dio, e farmi santa. Se il Signore mi volesse presto con sé almeno che possa lasciare le mie cose in ordine e ben avviate… Sarai buona per ottenermi questa grazia?
Addio, carissima! Tante cose a te, Suor Francesca, alle Suore Maddalena e Michelina e sorella Andreina. Saluti pure a tutte di costà che spero buone e in salute. E Cesarina continua a fare la cuoca? Fate un bel mese di San Giuseppe! Onoratelo tanto questo caro Santo!
Abbracciandoti con materno affetto ti lascio nel Cuore dolcissimo di Gesù.

Tua aff.ma in N.S.G.C.
Madre Teresa Michel

V sezione: L'Angolo del Buon Umore

In ambulatorio: «Ma signora, io sono un veterinario, curo soltanto gli animali, non gli esseri umani. Chi le ha detto di venire da me per la sua malattia?». «Mio genero». «Ah capisco!»

Marito e moglie, in macchina, partono per il week-end; dopo qualche chilometro:
«Giovanni, Giovanni torniamo indietro, ho dimenticato il gas acceso». «Non ti preoccupare». «Come non ti preoccupare, potrebbe incendiarsi la casa». «Non ti preoccupare, io ho dimenticato aperto il rubinetto del lavandino».

A scuola un bambino dice alla maestra di avere una gallina che fa un uovo ogni mezz'ora e la maestra aspetta un po' e poi dice: «Si va bene, ma allora?» ed il bambino candidamente risponde: «Due uova!».

Un bambino dice al padre: «Papà, papà mi compri i coriandoli?» e il padre: «No!» e il bimbo: «Perché, papà, perché?» e il padre: «perché ogni volta che li compro li butti tutti!».

Un gatto ha deciso di mangiarsi un topolino che gli gira intorno da parecchi giorni. Si nasconde dietro una porta e fa: «Bau, bau, bau». Il topolino sentito abbaiare, convinto che dietro la porta ci sia un cane, esce dalla tana senza preoccuparsi. Il gatto lo mangia e la gatta chiede al marito: «Ma come hai fatto?» e lui: «Cara mia, oggi, se non parli almeno due lingue…».

Un uomo va dal dentista per un impianto dentale, ma ha paura che poi i denti impiantati si notino troppo rispetto a quelli naturali e il dentista lo rassicura dicendo: «Stia tranquillo, saranno assolutamente identici a quelli naturali».
Così, dopo sei mesi dall'impianto dei denti, l'uomo va dal dentista per un controllo e il dentista gli chiede: «Allora... ha visto che sono praticamente uguali a quelli veri?» e l'uomo risponde: «È verissimo, sono talmente uguali che si sono cariati».

(pagina a cura del gruppo "Amici di madre Michel" di Villa del Bosco)

Un cordiale saluto a tutti!

Alessandria, 06.03.2017

Guido Astori
guido_astori@libero.it
(referente coordinamento Gruppi laicali)